**BYRD RICHARD EVELYN (1888-1957)** Esploratore, ufficiale, aviatore, autore di un diario ove ci parla della misteriosa TERRA CAVA!



Intorno a Richard Byrd, il grande esploratore polare americano, sono nate varie leggende, e la tradizione vuole ora che egli nel suo diario racconti drammaticamente come al di là del polo egli abbia trovato terre verdi e pianure feconde, quasi a dimostrazione delle antiche leggende sui poli temperati. Le notizie del suo pseudo-diario lasciavano anche intravvedere una grande cavità polare e si sono gradatamente complicate con la credenza che all'interno vivessero altri genti, o che da quella voragine sorgessero i dischi volanti. Se nessuno sa queste cose, recita la leggenda, è perché il governo americano ha severamente censurato tutte queste notizie, per varie e complesse ragioni di sicurezza militare.

È autentico questo diario? La questione ha generato una quantità incontrollabile di volumi e articoli e se andate su Internet troverete quasi soltanto siti di adepti della terra cava che lo ritengono autentico. La conclusione più prudente è che il diario sia un falso come i falsi diari di Hitler o di Mussolini; ma si potrebbe anche pensare che Byrd si fosse lasciato andare in qualche scritto privato a personali fantasie. Infine alcuni ricordano come Byrd sia stato accusato di aver falsificato i dati della sua prima esplorazione polare del 1926 e quindi non trovano strano che abbia falsificato anche i dati delle esplorazioni successive.

[cfr. *Alla scoperta della terra cava,* archiviato il 6 gennaio 2013 in Internet Archive) - (cfr. Umberto Eco, *Terra cava e altri matti,* su L'Espresso, 23 giugno 2006 (archiviato dall'originale il 13 agosto 2013)].

Nel 1918 entrò a far parte della squadra aerea della Marina e fu presto promosso al grado di capitano di corvetta. Nel 1925 ottenne il comando delle attività aeree della spedizione americana in Groenlandia guidata da Donald Baxter MacMillan.

L'anno successivo Byrd annunciò al mondo di essere stato il primo, insieme al suo copilota Floyd Bennett, a sorvolare il Polo Nord. Il ritrova- mento dei suoi diari di viaggio ha però portato gli esperti a concludere che Byrd e Bennett fecero ritorno in Groenlandia quando il loro apparecchio distava ancora 243 km dalla verticale del Polo.

I primi a riuscire nell'impresa furono quindi Roald Amundsen, Umberto Nobile e Lincoln Ellsworth, a bordo del dirigibile *Norge*, tre giorni dopo il viaggio incompleto di Byrd e Bennett.

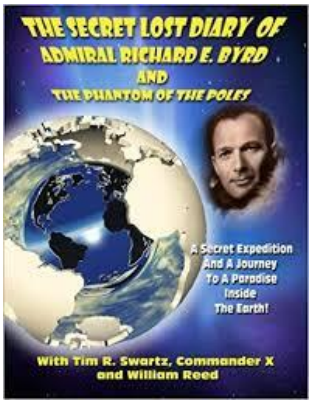
Tra il 1928 e il 1946, Byrd effettuò quattro importanti spedizioni in Antartide, con le quali diede un fondamentale contributo alla conoscenza di questo continente. Nel 1929 sorvolò il Polo Sud, un'impresa mai riuscita prima di allora.



Tra 1946 e 1956 aveva compiuto decisive esplorazioni antartiche, del Polo Sud, ricevendo onori e riconoscimenti dal governo americano. È vero che, in un annuncio radio sulla sua esplorazione antartica nel 1947, Byrd avrebbe affermato che «l'area oltre il polo è il centro di un grande ignoto», e che al ritorno da una delle sue esplorazioni aveva detto «questa spedizione ha scoperto una vasta nuova terra», ma tutto ciò potrebbe essere inteso solo nel senso più ragionevole possibile: il termine usato era «beyond the pole» che poteva essere letto sia come al di là del polo, oltre il polo, che – con un poco di buona volontà – all'interno del polo. L'espressione è sempre stata

interpretata nel modo più promettente per gli amanti dell'ignoto, e si era iniziato a fantasticare su mostruosi animali che i compagni di Byrd avrebbero visto oltre il polo.

Nel 1955 gli fu affidato il comando dell'operazione Deep-Freeze, la spedizione antartica organizzata dagli Stati Uniti per l'Anno geofisico internazionale, che si sarebbe tenuto due anni più tardi. Ma non riuscì a portare a termine l'impresa: la morte lo colse infatti qualche settimana dopo aver sorvolato per l'ultima volta il Polo Sud.Parliamo ora dell'**operazione Highjump** ufficialmente chiamata **The United States Navy Antarctic Developments Program, 1946-47** (*Programma di sviluppo antartici della Marina degli Stati Uniti d'America) che* è stata una missione esplorativa antartica organizzata dall'ammiraglio Richard E. Byrd della UD Navy e comandata dal non meglio identificato Ammiraglio Richard Cruzen. L'operazione iniziò il 26 agosto 1946 e continuò sino al 1947 impiegando 4.700 uomini, 13 navi e diversi aerei. Richard Byrd tornò dopo sole 3 settimane concludendo così definitivamente la missione, portò con se molti segreti e le annotazioni sul suo diario personale sono tanto assurde quanto affascinanti.




L'operazione Highjump è diventata un argomento importante di diverse *Teorie del complotto UFO,* secondo le quali le operazioni militari statunitensi erano finalizzate alla conquista di strutture sotterranee dei Nazisti (dette Base 211) realizzate appunto in Antartide e volte a impadronirsi del *Prototipo del VRIL*, il presunto disco volante nazista, e del THULE presunta astronave alimentata a mercurio..

Nel 1959 Francis Amadeo Giannini pubblicò *Worlds beyond the Poles: Physical Continuity of the Universe*, (*Mondi al di là del polo)* [consultabile Google libri] in cui sosteneva che nel 1928 le spedizioni polari statunitensi avessero trovato delle terre sconosciute al di là dei poli, e che nel 1956 un'unità della Marina avesse raggiunto il continente interno. Non vi sono prove a sostegno di queste affermazioni, che senza dubbio sarebbero state riportate nei dettagliati resoconti delle spedizioni americane. A scatenare la leggenda di Byrd è stato probabilmente proprio questo libro di Giannini, strano e fantasioso personaggio, che da anni sosteneva una sua teoria ancora più ardita di quella della terra cava: egli riteneva che la terra non fosse un globo, bensì che le parti della terra che conosciamo fossero solo una porzione ridotta di una massa infinita che si estendeva al di là dei poli in uno spazio celeste. In ogni caso si accontentava del fatto che nel 1947 Byrd avesse scoperto qualcosa al di là del polo.Ma più interessante è invece leggere il presunto diario di Byrd.

Tra gli scritti di Byrd ricordiamo *Skyward* (1928), *Little America* (1930), *Discovery* (1935) e *Alone* (1938), *The Missing Secret Diary of Admiral Richard Byrd* (1947).

## Onorificenze statunitensi

Medal of Honor

«Per essersi distinto con coraggio e ardimento a rischio della propria vita, dimostrando che è possibile compiere un volo aereo continuato da una regione abitata della terra fino al Polo Nord e ritorno.»
— 1926[1]

Medaglia d'oro del Congresso

— 23 maggio 1930

Navy Cross

— 1929

Navy Distinguished Service Medal (2)

— 1926 e 1941

 Legionario della Legion of Merit (2)
— 1943 e 1945

 Distinguished Flying Cross
— 1927

 Navy Commendation Medal

 Silver Lifesaving Medal
— 1914

 Byrd Antarctic Expedition Medal
— 1930

 Second Byrd Antarctic Expedition Medal
— 1936

 United States Antarctic Expedition Medal
— 1945

 Medaglia interalleata della vittoria con stella di lode e due barrette di campagna
— 1919

 American Defense Service Medal con stella di servizio
— 1940

 European-African-Middle Eastern Campaign Medal con stella di battaglia
— 1943

 Asiatic-Pacific Campaign Medal con due stelle di battaglia
— 1942

 World War II Victory Medal
— 1945

## Onorificenze straniere

 Commendatore dell'Ordine della Legion d'Onore (Francia)
— 1931